



## **CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI**

### **Consiglio Metropolitan**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO N. 029**

Adottata nella seduta pubblica del 14 settembre 2020

**Oggetto: Adozione Piano di Gestione ZPS "Stagno di Cagliari\_ITB044003".**

L'anno duemilaventi, addì quattordici del mese di settembre in Cagliari, alle ore 15,50 nell'aula consiliare di Palazzo Regio, Piazza Palazzo Cagliari, previo invito, come da documenti in atti, si è riunito in seduta pubblica, il CONSIGLIO METROPOLITANO per trattare gli argomenti compresi nell' o.d.g., sotto la Presidenza del Sindaco Metropolitan Paolo Truzzu, e la partecipazione e l'assistenza del Segretario Generale Giantonio Sau.

Sono presenti all'appello nominale i Sigg.:

Cognome/Nome	Presente	Assente
Truzzu Paolo Sindaco Metropolitan	X	
Atzori Stefano		X
Balletto Alessandro		X
Floris Antonello	X	
Lilliu Francesco		X
Magi Francesco		X
Massa Matteo		X
Mura Roberto	X	
Murgioni Rita	X	
Paolucci Damiano	X	
Portoghese Guido	X	
Sanna Sandro		X
Sarritzu Martino	X	
Ticca Umberto	X	
Tidu Ignazio	X	

**(totale presenti n. 09)**

**(totale assenti n. 06)**



Pag. 2 delib. n. 029 del 14/09/2020

- Entra in aula il Consigliere Magi – Consiglieri Presenti n.10 -

Accertata la presenza del numero legale, il Sindaco Metropolitan Paolo Truzzu dichiara la validità della seduta ed invita l'assemblea a trattare l'argomento in oggetto.

Dichiarata aperta la discussione, il Sindaco Metropolitan propone di far illustrare congiuntamente il punto di che trattasi con il punto 5 all'Ordine del giorno del Consiglio Metropolitan inerente: “Adozione aggiornamento del Piano di Gestione della Zona Speciale di Conservazione - ZSC “Stagno di Cagliari, Saline di Macchiareddu, Laguna di Santa\_ ITB040023” - Direttiva 92/43/CEE nota come “Direttiva Habitat”.

Stante l'assenso dei presenti il Sindaco Metropolitan dà la parola al Vicesindaco nonché Consigliere delegato in materia di Ambiente Sig. Roberto Mura, il quale procede con l'esposizione congiunta dei due punti all'ordine del giorno dando lettura di una relazione riportata nel seguente testo:

*«Rete Natura 2000 è il principale strumento della politica dell'Unione Europea per la conservazione della biodiversità. Si tratta di una rete ecologica diffusa su tutto il territorio dell'Unione, istituita ai sensi della **Direttiva 92/43/CEE "Habitat"** per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario.*

*La rete Natura 2000 è costituita dai Siti di Interesse Comunitario (SIC), identificati dagli Stati Membri secondo quanto stabilito dalla Direttiva Habitat, che vengono successivamente designati quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC), e comprende anche le Zone di Protezione Speciale (ZPS) istituite ai sensi della **Direttiva 2009/147/CE "Uccelli"** concernente la conservazione degli uccelli selvatici.*

*Il Piano di Gestione di un Sito Rete Natura 2000, previsto dall'art. 6 della Direttiva Habitat e dall'art. 4 del D.P.R. di recepimento n. 120/2003, è uno strumento di pianificazione che ha l'obiettivo di garantire il mantenimento del delicato equilibrio ecologico alla base della tutela di habitat e specie e di individuare misure di conservazione e modelli innovativi di gestione.*

*Nel compendio lagunare di Santa Gilla si sta procedendo all'aggiornamento del Piano di Gestione vigente approvato Con Decreto dell'assessore della Difesa dell'Ambiente n. 71 in del 30.07.2008 e alla redazione del Piano di gestione della ZPS.*

*Il Piano deve quindi determinare le più idonee strategie di tutela e gestione che consentano la conservazione e la valorizzazione di tali aree.*

*Il Piano di Gestione costituisce, dunque, il principale strumento strategico di indirizzo, gestione e pianificazione delle aree SIC (Siti di Importanza Comunitaria), ZSC (Zone Speciali di Conservazione) e ZPS (Zone di Protezione Speciale).*



**Pag. 3 delib. n. 029 del 14/09/2020**

*Affinché i Piani funzionino è necessario fissare degli obiettivi di conservazione chiari per far sì che ciascun sito della rete contribuisca, nel modo più efficace possibile, al conseguimento dell'obiettivo generale delle due direttive sulla natura, ossia raggiungere uno stato di conservazione soddisfacente per tutti i tipi di habitat e specie protetti in tutta la loro area di ripartizione nel territorio dell'Unione europea.*

*Gli obiettivi di conservazione sono specifici per gli habitat e le specie rilevate in ciascun sito e dovrebbero basarsi su una solida conoscenza del territorio e delle specie/degli habitat presenti, delle loro esigenze ecologiche, nonché di tutte le minacce e pressioni sulla loro presenza riscontrate nel sito. Questo perché ogni sito Natura 2000 presenta un insieme unico di condizioni biotiche, abiotiche e socioeconomiche, che possono variare in misura considerevole da un sito all'altro, anche nel caso in cui ospitino gli stessi habitat e specie.*

*L'attuazione delle misure di conservazione nei siti Natura 2000 ottiene i risultati migliori se è accompagnata da adeguate campagne di informazione e sensibilizzazione della popolazione locali, in particolare i principali soggetti o gruppi interessati dagli interventi o coinvolti nella loro attuazione. La promozione della consapevolezza e della comprensione tra gli utilizzatori di queste aree può essere uno dei più importanti approcci di gestione.*

*Le aree che compongono la rete Natura 2000 non sono riserve rigidamente protette dove le attività umane sono escluse; la Direttiva Habitat intende garantire la protezione della natura tenendo anche "conto delle esigenze economiche, sociali e culturali, nonché delle particolarità regionali e locali" (Art. 2). Soggetti privati possono essere proprietari dei siti Natura 2000, assicurandone una gestione sostenibile sia dal punto di vista ecologico che economico.*

***La Gestione dei Siti***

*La struttura di gestione ha il ruolo di garantire e verificare l'applicazione del Piano di Gestione stesso, in accordo con quanto stabilito dal DPR 357/1997 "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e il Decreto del Ministero dell'Ambiente 3.09.2002 "Linee Guida per la gestione dei siti Natura 2000".*

*Pur non avendo emanato una disciplina legislativa specifica la Regione Sardegna ha demandato alle Amministrazioni in cui ricadono i siti della Rete Natura 2000 la redazione dei Piani di Gestione, che a Santa Gilla vede la Città Metropolitana di Cagliari capofila, e attraverso questi anche la possibilità di gestire i siti attraverso l'individuazione di un organo specifico, le cui competenze devono essere sia amministrative che tecniche.*

***Descrizione dell'ipotesi di ente di gestione***

*L'attuazione delle azioni contenute nel Piano di Gestione necessitano di una governance unitaria. Tra gli strumenti di coordinamento e di visione unitaria e condivisa degli interventi assume un'importanza fondamentale il Contratto di laguna promosso dalla Città Metropolitana di Cagliari che rappresenta uno strumento volontario di programmazione strategica e negoziata che persegue la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale.*

*Nelle more della definizione di uno strumento di governance condiviso i comuni potranno programmare e attivare le singole azioni del Piano mediante i modelli di collaborazione previsti dell'art. 15 della Lg. 241/1990 e dagli art. 30 e 34 del Dlgs. 267/2000*



**Pag. 4 delib. n. 029 del 14/09/2020**

**Ipotesi di piano pluriennale delle attività.**

*Sulla base dei finanziamenti ottenuti si riportano di seguito gli interventi pluriennali previsti dagli Enti interessati .*

*In allegato :*

- *Interventi finanziati*
- *Azioni previste nella ZSC*
- *Azioni previste nella ZPS»*

Interviene quindi il Consigliere Portoghese, il quale evidenzia non solo la bontà degli elaborati progettuali e tecnici ma anche come questi siano frutto di precise scelte politiche. Sottolinea l'importanza, ora, di avviare le politiche di governance che consentano lo sviluppo non solo ambientale ma anche socio economico del territorio, attraverso l'espansione degli aspetti di valorizzazione turistica e dei servizi, posto che vi sono delle criticità strutturali (assenza di impianti di accoglienza, servizi igienici etc.) che dovranno essere migliorate. Apprezzabili, aggiunge il Consigliere Portoghese, anche gli interventi a tutela della fauna e flora del territorio.

Successivamente, chiede brevemente la parola per la replica il Consigliere delegato Mura evidenziando come la maggioranza di centro destra creda fermamente nel progetto di sviluppo in discussione, dimostrato anche dall'avvio degli atti propedeutici quali ad esempio la stipula del "Contratto di Laguna", nonché altri progetti quali quello di videosorveglianza del territorio a salvaguardia del patrimonio ambientale. Il passo successivo, aggiunge il Vicesindaco, sarà quella di attivare una costante interlocuzione con i Comuni interessati

Poiché nessun altro Consigliere chiede di parlare, il Sindaco Metropolitan nomina scrutatori i Consiglieri Tidu, Mura e Portoghese

## **IL CONSIGLIO METROPOLITANO**

- Vista la proposta.
- Accertato che la medesima riporta i pareri previsti dall'art. 49 del D. Lgs. 267/2000.
- Udita la relazione del ViceSindaco Metropolitan nonché Consigliere con delega all'Ambiente Sig. Roberto Mura.
- Sentito l'intervento del Consigliere Portoghese e la replica del ViceSindaco Metropolitan;



**Pag. 5 delib. n. 029 del 14/09/2020**

- Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano su un totale di n. 10 presenti e votanti (Assenti i Consiglieri: Atzori, Balletto, Lilliu, Massa, Sanna,)

**DELIBERA**

Di approvare la proposta nel testo allegato (cod. 0322008030002 - Settore PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PROGETTI COMUNITARI - UFFICIO CACCIA E AGRICOLTURA), (allegato A) che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.



**Pag. 6 delib. n. 029 del 14/09/2020**

**Del che si è redatto il presente verbale che letto e confermato viene sottoscritto.**

IL SEGRETARIO GENERALE  
Giantonio Sau

IL SINDACO METROPOLITANO  
Paolo Truzzu